

Repertorio n. _____ del _____

REGIONE SICILIANA - ASSESSORATO REGIONALE ALLA SALUTE

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI R A G U S A

SCHEMA DI DISCIPLINARE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO A LIBERO PROFESSIONISTA PER IL COLLAUDO STATICO DELLA STRUTTURA DENOMINATA "COPRO L" DELL'OSPEDALE "GUZZARDI" DI VITTORIA DOVE ALLOCARE LA CAMERA MORTUARIA.

TRA

Il Dott. Maurizio Aricò, Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa, domiciliato per la carica in Ragusa, Piazza Igea n.1, autorizzato a rappresentare l'Azienda Sanitaria Provinciale, C.F.01426410880, di seguito indicata "l'AMMINISTRAZIONE", per la stipula del presente disciplinare, giusta Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.201 del 24/06/2014,

E

L'Ing. Giuseppe Battaglia, nato a Vittoria (RG) il 18/11/1948, codice fiscale _____, con studio in Vittoria (RG) Via R.Settimo 6, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Ragusa dal 07/03/1979 al num.258, di seguito denominato il "PROFESSIONISTA", che espressamente accetta tutte le condizioni previste dal presente disciplinare.

Le Parti convengono di redigere il presente disciplinare per la cui migliore intelligenza premettono che:

- con delibera n. _____ del _____ si è proceduto ad affidare al Professionista l'incarico di redazione del collaudo statico della struttura denominata "Corpo L" dell'Ospedale "Guzzardi" di Vittoria dove allocare la Camera mortuaria per un importo complessivo di €3.000,00;
- l'affidamento è stato concesso sotto la condizione risolutiva che, nel caso in cui uno dei certificati successivamente acquisiti, richiesti per la verifica delle dichiarazioni rese dal Professionista, al fine di rendere efficace il suddetto affidamento, evidenzi, in via definitiva, una delle cause di esclusione o di impedimento a contrarre con la Pubblica Amministrazione contemplate dalla normativa vigente in materia, oltre a procedere alle prescritte comunicazioni agli organi competenti, si farà luogo alla revoca automatica dell'affidamento o alla

risoluzione del contratto senza che il Professionista possa vantare alcuna pretesa e specificando altresì che, nell'ipotesi in cui all'Amministrazione, per effetto della suddetta revoca o recesso, dovessero derivare danni di qualsiasi natura, anche economici, gli stessi saranno posti a carico dello stesso Professionista;

➤ il Professionista ha fatto pervenire tutta la documentazione richiesta ai fini della stipula del presente disciplinare.

TUTTO CIO' PREMESSO

le Parti, previa ratifica e conferma della narrativa che precede e che dichiarano parte integrante del presente disciplinare, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

L'Amministrazione affida al Professionista l'incarico per la redazione del collaudo statico della struttura denominata "Corpo L" dell'Ospedale "Guzzardi" di Vittoria dove allocare la Camera mortuaria.

Il collaudo statico delle strutture riguarderà il giudizio sul comportamento e le prestazioni delle parti dell'opera che svolgono funzione portante, e sarà eseguito secondo le prescrizioni dettate dal Capitolo 9 delle Norme Tecniche sulle Costruzioni di cui al D.M.14/01/2008 e ss.mm.ed ii.. L'incarico comprende la redazione del Certificato di Collaudo statico, corredato della documentazione concernente tutti gli accertamenti, studi, indagini, sperimentazioni e ricerche utili per formarsi il convincimento della sicurezza, della durabilità e della collaudabilità dell'opera. Il Certificato di Collaudo, corredato della documentazione sopra richiamata, dovrà essere redatto in duplice copia originale, affinché una copia venga depositata presso l'Ufficio del Genio Civile, restituita munita del visto di deposito previsto dalle norme vigenti, e consegnata all'Amministrazione.

L'incarico di cui al presente disciplinare è conferito sotto la condizione risolutiva che, nel caso in cui uno dei certificati successivamente acquisiti, richiesti per la verifica delle dichiarazioni rese dal Professionista, evidenzi, in via definitiva, una delle cause di esclusione contemplate dalla normativa vigente in materia, si farà luogo alla revoca automatica dell'affidamento senza che il Professionista possa vantare alcuna pretesa e specificando altresì che, nell'ipotesi in cui all'Amministrazione, per effetto della sopracitata revoca, dovessero derivare danni di qualsiasi natura, gli stessi saranno posti a carico dello stesso Professionista.

Art. 2

Il Professionista svolgerà l'incarico secondo le esigenze e le direttive dell'Amministrazione e nell'espletamento dell'incarico si atterrà alle direttive impartite dalla stessa e manterrà gli opportuni collegamenti con la stessa e con gli altri tecnici progettisti di opere che interessino in alcun modo l'incarico avuto. Inoltre dovrà espletare l'incarico in stretta collaborazione con il professionista incaricato della redazione della relazione della struttura ultimata, Arch. Angelo Dezio di Vittoria (RG), e con il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), Ing. Gaetano Cilia.

L'Amministrazione consegnerà al Professionista, al momento dell'affidamento dell'incarico, tutta la documentazione disponibile e necessaria all'espletamento delle operazioni di collaudo, accompagnata da un apposito elenco in duplice copia, ed il professionista attesterà il ricevimento degli atti. Il Professionista apporrà la propria firma in segno di ricevuta su una delle copie dell'elenco ed al termine dell'incarico restituirà all'Amministrazione tutti i documenti indicati nell'elenco. Il Professionista sarà responsabile della corretta tenuta della documentazione consegnata.

Il Professionista resta obbligato alla rigorosa osservanza delle norme di cui alla Legge n.1086 del 5/11/1971 e ss.mm.ed ii., al D.Lgs.n.163/2006 e ss.mm.ed ii., di seguito indicato "*Codice*", del DPR.n.207/2010 e ss.mm.ed ii., di seguito indicato "*Regolamento*", come recepiti dalla L.R.n.12/2011 e ss.mm.ed ii. e dal D.P.R.S.n.13/2012 e ss.mm.ed ii., nonché del D.Lgs.n.81/2008 e ss.mm.ed ii.. Per quanto non esplicitamente riportato nel presente disciplinare, si farà riferimento al Codice Civile ed alla normativa vigente in materia.

Art. 3

Il Professionista dovrà presentare gli elaborati di cui all'art.1 del presente disciplinare entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione di tutta la documentazione necessaria per il collaudo; il termine potrà essere interrotto una sola volta, in caso di richiesta di integrazione della documentazione presentata, e ricomincerà a decorrere dalla data di effettiva consegna degli atti necessari per completare la documentazione stessa.

Qualora la presentazione degli elaborati venisse ritardata oltre il termine stabilito, per sola causa del Professionista, sarà applicata, previa diffida, una penale pari ad €10,00 (dieci/00) sull'onorario per ogni giorno di ritardo; la penale sarà trattenuta sul saldo del compenso, nei limiti del 10% (dieci per cento) dell'importo spettante per il compenso pattuito. Nel caso in cui tale ritardo ecceda i 30 (trenta) giorni, l'Amministrazione, previa messa in mora, decorsi inutilmente ulteriori 30 (trenta) giorni dalla stessa, si riterrà libera da ogni impegno verso il Professionista

inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari e che per rimborso spese.

Art. 4

L'importo complessivo stimato delle competenze da corrispondere al Professionista ammonta ad €3.000,00, senza aggiunta di I.V.A. e C.N.P.A.I.A. in quanto, per il pagamento, verrà rilasciata una ricevuta per prestazione occasionale.

La determinazione del corrispettivo spettante al Professionista, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stata fatta applicando con riferimento al Regolamento di cui al Decreto del Ministero della Giustizia del 31/10/2013, n.143, il D.M.n.44/2001 e con quanto concordato con il Professionista, mediante apposita procedura negoziata, ai sensi dell'art.125, comma 11, ultimo periodo, del Codice, e dallo stesso è stato ritenuto congruo, fisso ed immodificabile.

Art. 5

Null'altro spetta al Professionista a qualsiasi titolo, per l'incarico di cui all'art.1 del presente disciplinare, avendo lo stesso accettato, con la firma del disciplinare stesso, tutte le condizioni previste, tutte le prestazioni ed i servizi da fornire.

Tutte le altre spese necessarie per la redazione del collaudo restano a completo carico del Professionista.

Art. 6

Il Professionista si impegna a denunciare all'Autorità Giudiziaria e/o agli Organi di Polizia ogni illecita richiesta di danaro, prestazione od altra utilità formulata nel corso dell'esecuzione dell'incarico, anche a propri agenti, rappresentanti o dipendenti e, comunque, ogni illecita interferenza nella fase di adempimento dello stesso, o eventuale sottoposizione ad attività estorsiva o a tasso usuraio da parte di organizzazioni o soggetti criminali nonché a rispettare puntualmente la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ed in materia previdenziale. E' altresì consapevole che la violazione debitamente accertata delle obbligazioni assunte in conformità a quanto previsto nel periodo precedente costituirà causa di risoluzione del contratto, ai sensi degli artt.1455 e 1456 del Codice Civile, così come disposto dalla direttiva in materia di stipula di contratti, giusta nota prot.n.1410 del 09/02/2009

dell'Assessorato Regionale della Sanità.

L'Amministrazione applicherà le disposizioni di cui alle Direttive Assessoriali Regionali in materia di stipula di contratti prot. 1410 del 09/02/2009, prot. 1495 dell'11/02/2009, prot. 2255 del 22/03/2010 e prot. 3477 del 29/04/2010.

Il Professionista si obbliga inoltre a rispettare la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

La violazione degli obblighi assunte in conformità ai punti di cui sopra costituirà clausola di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art.1456 del Codice Civile.

Art. 7

Le somme per onorario, dovute per lo svolgimento dell'incarico di collaudatore di cui al presente disciplinare, saranno corrisposte, al momento della trasmissione degli atti di collaudo e previa presentazione della relativa fattura

Il pagamento avverrà entro **60 (sessanta)** giorni decorrenti dalla data di ricevimento della fattura, attestata dal Protocollo Generale dell'Amministrazione, previa acquisizione della documentazione attestante la regolarità contributiva del Professionista.

Art. 8

L'Amministrazione effettuerà i pagamenti relativi alle prestazioni di cui al presente disciplinare sul seguente conto corrente dedicato, ai sensi della Legge n.136/2010 e ss.mm.ed ii., come da apposita comunicazione del

Professionista:

Banca:

Agenzia:

Codice IBAN:

Il Professionista comunica che le persone delegate ad operare sul suddetto conto sono:

Nominativo:

Codice Fiscale:

Il Professionista dichiara di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla citata Legge n.136. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente incarico dovranno essere registrati sul suddetto conto corrente e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri

strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Gli strumenti di pagamento utilizzati dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il Codice Identificativo di Gara (CIG) del presente appalto (_____).

Art. 9

Tutte le controversie che insorgessero relativamente all'interpretazione ed esecuzione del presente disciplinare, compresa la liquidazione dei corrispettivi economici previsti, saranno possibilmente definite in via bonaria, nel termine di 30 (trenta) giorni tra il R.U.P. e il Professionista. Nel caso di esito negativo, dette controversie verranno definite, nel termine di ulteriori 30 (trenta) giorni, su istanza di una delle Parti, da un collegio arbitrale costituito da tre membri, di cui uno designato dall'Amministrazione, uno designato dal Professionista ed il terzo, con funzioni di Presidente, designato d'intesa tra le Parti contraenti o, in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale competente per territorio. In alternativa le Parti potranno ricorrere alla Camera Arbitrale e di Conciliazione competente per territorio, ove costituita, o si ricorrerà alla competente magistratura.

Resta ferma per tutte le eventuali controversie la competenza del Foro di Ragusa.

Art.10

Il presente disciplinare sarà soggetto a registrazione solamente in caso d'uso e la relativa imposta di registro graverà sulla parte che vi darà causa.

Restano a carico dell'Amministrazione le somme da corrispondere al Professionista, ai sensi dell'art.10 della legge 3 gennaio 1981, n.6, l'I.V.A. professionale e quant'altro dovuto per legge.

Art.11


Il presente disciplinare è senz'altro impegnativo per il Professionista, mentre diventerà tale per l'Amministrazione soltanto dopo la prescritta definitiva approvazione degli Organi competenti.

Art.12

Ai fini del presente disciplinare le parti eleggono domicilio:

a) il Dott.Maurizio Aricò, Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa, presso la sede legale della stessa, sita in Ragusa – Piazza Igea n. 1.

b) l'Ing. Giuseppe Battaglia, con studio in Vittoria Via R.Settimo 6.

Ragusa, li 

IL PROFESSIONISTA

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Giuseppe Battaglia)

(Dott. Maurizio Aricò)

Ai sensi delle Direttive Assessoriali Regionali prot. 1410 del 09/02/2009, prot. 1495 dell'11/02/2009, prot.2244 del 22/03/2010 e prot. 3477 del 29/04/2010 in materia di contratti, le Parti approvano specificatamente per iscritto, ai sensi dell'art. 1341 comma 2, del Codice Civile, le clausole di cui all'art.6 del presente disciplinare.

IL PROFESSIONISTA

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Giuseppe Battaglia)

(Dott. Maurizio Aricò)